



Visita dell'esposizione per le scuole

La mostra con il suo ricco materiale audiovisivo si presta molto bene ad una visita a scopi didattici. Un ampio dossier pedagogico è a disposizione degli insegnanti.

Si può ottenere sul posto o sul sito

www.archimob.ch

Durante il periodo di apertura della mostra, nelle sale della Biblioteca cantonale di Bellinzona, sarà allestita un'esposizione bibliografica.

Rassegna di filmati - La storia siamo noi

I cineclub del Ticino presentano una scelta dei documentari realizzati nell'ambito del progetto.

– Lunedì **3 ottobre 2005** ore 20.30

Locarno Sala dei Congressi Muralto

La vita quotidiana

– Martedì **4 ottobre 2005** ore 20.30

Chiasso Cinema Teatro

Alt! Frontiera

– Martedì **11 ottobre 2005** ore 20.30

Lugano Cinema Iride

La Svizzera e il nazi-fascismo

– Giovedì **13 ottobre 2005** ore 20.30

Bellinzona Cinema Forum

Alle armi

Le proiezioni saranno seguite da un dibattito con storici e registi

Contatti e informazioni
visite accompagnate
o in gruppo
tel. 079 619 49 14
expostoria@freesurf.ch



**Interviste ed esposizione
associazione *archimob***

Direzione

Samuel Chalard /
Nadine Fink / Frédéric Gonseth /
Thomas Gull /
Marc-Antoine Schüpfer

Responsabile produzione

Jacqueline Häusler

Supporti audiovisivi

Samuel Chalard / Fred Kohler

Centro di produzione

r/tv srg ssr idée suisse



Avec le soutien de la



BUNDESAMT FÜR KULTUR
OFFICE FÉDÉRAL DE LA CULTURE
UFFICIO FEDERALE DELLA CULTURA
UFFIZI FEDERAL DA CULTURA
SWISS FEDERAL OFFICE OF CULTURE

**La versione in italiano
e l'allestimento dell'esposizione
a Bellinzona sono stati realizzati
dall'Associazione Expostoria**

Gestione del progetto

Gianenrico Bernasconi /
Tiziana Mona-Magni / Manolo Pellegrini /
Marco Tini /

con la collaborazione di Theo Mossi,
Biblioteca cantonale Bellinzona

Traduzioni

Federica Corecco / Lucia Morello /
Christian Zürcher

Grafica

büroblau / Isabella Steiger Felder

Allestimento

raumprodukt

Con il sostegno finanziario di



Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento dell'educazione,
della cultura e dello sport



Fondazione svizzera per la cultura

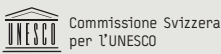
SRG SSR *idée suisse*



e inoltre

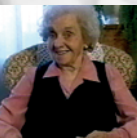


GRUPPO DI LAVORO DI STORIA VISSUTA



Fondazione Dr. M.O. Winterhalter

Fondazione Ulrico Hoeppli, Zurigo



www.archimob.ch expostoria@freesurf.ch

L'Histoire c'est moi

555 versioni
della storia svizzera 1939-1945
un'esposizione multimediale

30 settembre - 14 dicembre 2005

ma-ve 9.00-18.00 | sa-do 10.00-17.00
lu chiuso



Archivio di Stato
Biblioteca cantonale
Bellinzona
Viale Franscini 30 A



L'Histoire c'est moi **555 versioni della storia svizzera** **1939 – 1945**

Come hanno vissuto gli svizzeri il secondo conflitto mondiale? Che cosa ricordano e come rievocano quel passato? La mostra multimediale *L'Histoire c'est moi* risponde a questi interrogativi, dando la parola ai testimoni di un periodo storico controverso e appassionante. Fra il 1999 e il 2001 sono state intervistate 555 persone in tutte le aree linguistiche svizzere. Con i loro ricordi uomini e donne evocano episodi poco conosciuti o addirittura inediti sull'anteguerra e sulla seconda guerra mondiale e completano con questi racconti di vita la storiografia tradizionale.

Un archivio di storia orale

L'associazione *archimob* (Archivio della mobilitazione), raccogliendo le 555 interviste ha dato vita al più importante progetto di storia orale realizzato in Svizzera. L'obiettivo era di ovviare a una mancanza di informazioni sul vissuto del popolo svizzero durante il periodo della seconda guerra mondiale e di creare – sulla base di una vasta serie di testimonianze – una “memoria audiovisiva”.

I testimoni

Le interviste sono state raccolte in un periodo segnato dall'acceso dibattito sul ruolo della Svizzera durante il conflitto e in particolare sulla questione dei fondi ebraici in giacenza presso le banche svizzere.

Le persone che vissero in quegli anni si sono spesso sentite accusate e hanno criticato la mancanza di interesse che gli storici dimostravano nei loro confronti. Il progetto di *archimob* vuole colmare questa lacuna. Le interviste, della durata di circa due ore, sono state realizzate con testimoni di origine e appartenenza politica diverse.





Il caleidoscopio

Elemento principale dell'esposizione, il caleidoscopio presenta una selezione di 64 sequenze tratte dalle 555 interviste. Tutte le testimonianze sono in lingua originale con sottotitoli in italiano. Fra i temi toccati: lo spionaggio, gli amori proibiti e il contrabbando, l'antisemitismo, ma anche la disciplina nell'esercito, la vita dura delle donne rimaste a casa, il fascino che esercitava il fascismo, il destino dei rifugiati e il senso di liberazione al termine della guerra.

Il caleidoscopio è un "cinema interattivo" situato al centro dell'esposizione. I visitatori possono scegliere, con un semplice sistema di tasti, prima il tema e poi la sequenza che vogliono vedere.

Le 64 sequenze possono essere visionate anche nelle due postazioni interattive individuali attrezzate con cuffie.

La filмотeca

Presenta i 20 brevi documentari della serie "Un passato di ricordi". I filmati sono stati realizzati per la televisione da vari registi svizzeri scegliendo fra il ricchissimo materiale delle 555 interviste e completati con immagini ed estratti di cinegiornali dell'epoca. Si possono vedere su grande schermo.

I pannelli storici

Vari pannelli forniscono nozioni storiche, situano cronologicamente eventi essenziali quali la mobilitazione e spiegano termini ricorrenti nelle interviste quali "tessere annonarie" o "ridotto nazionale".



RICORDARE / DIMENTICARE

Un ciclo di conferenze nell'ambito dell'esposizione

“La storia di una nazione, come la storia degli individui, consiste più in ciò che si è dimenticato che non in ciò che si ricorda.”

Josif Brodskij

1 Giovedì **27 ottobre** 2005

ore 20.30

Traumi della memoria

Remo Bodei Università di Pisa

Una riflessione sulla memoria e l'oblio, un confronto delle voci e delle tracce di chi ha vissuto traumi collettivi quali la guerra.

2 Giovedì **17 novembre** 2005

ore 20.30

Liberare il tempo

*Un incontro tra **Alberto Nessi**, scrittore e **Rosina Rossi**, testimone del periodo della mobilitazione, sul tema delle fonti orali quale materiale letterario, esperienza di vita e riflessione sui ricordi.*

3 Giovedì **24 novembre** 2005

ore 20.30

La costruzione della memoria nell'Italia repubblicana

Luca Baldissara Università di Pisa

Nicola Tranfaglia Università di Torino

I due storici affrontano il tema della memoria del fascismo e della seconda guerra mondiale nell'Italia repubblicana dalle sue origini ad oggi.

4 Giovedì **1. Dicembre** 2005

ore 20.30

Rileggere la Storia

Prof. **Jean François Bergier**

Dick Marty Consigliere agli Stati

Moderazione **Aldo Sofia**

Lo storico e il politico discutono dell'urgenza di una rilettura storica del periodo della seconda guerra mondiale.

Sala di lettura della
Biblioteca Cantonale
Viale Stefano Franscini 30 A
Bellinzona

Altre esposizioni sul tema

Terra di frontiere. Ticino 1939 – 1945 fino al 30 ottobre 2005

La mobilitazione dimenticata

Museo del Malcantone Curio

I percorsi delle idee

Museo Onsernonese Loco

La guerra nascosta

Museo regionale delle Centovalli e del Pedemonte Intragna